



AREA WELFARE SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI

PROGETTO QUADRO

ALLEGATO ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DI CONVENZIONI CON GLI E.T.S. DI CUI ALL'ART. 56 DEL D. LGS. N. 117/2017 PER LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI ATTIVITÀ INERENTI AL PROGETTO DENOMINATO "ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ E DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO SOCIALE"

1. OGGETTO E FINALITÀ

Il Settore Servizi Sociali e Socio-Sanitari dell'Unione deve affrontare la sempre più crescente problematica di sostegno della popolazione in situazione di disagio, per il continuo mutamento dei contesti sociali, culturali e lavorativi a cui la cittadinanza è sottoposta.

Il progetto "ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ E DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO SOCIALE" ha come obiettivo principale soddisfare per quanto possibile i bisogni espressi dal territorio con risorse e strumenti socio-assistenziali ovvero mediante la co-realizzazione di interventi di supporto assistenziale necessari e rivolti ai cittadini residenti nel territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in situazione di disagio, nel periodo 01/01/2023 – 31/12/2023 con rinnovo di 12 mesi dal 01/01/2024 al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 43 della legge regionale n. 2/2003 e ss. mm. e dell'art. 56 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. ii. ed in ottemperanza del Programma per il Terzo Settore approvato con delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna nr 154 del 02/12/2021.

Il presente documento contiene gli interventi di promozione culturale, ricreativa e sociale dedicate ai soggetti più deboli della comunità e le plurime attività che il settore servizio sociale e socio-sanitario in co-programmazione con gli enti del terzo settore del territorio individua come necessari in riferimento al bacino di utenza per dare continuità al rapporto di collaborazione nell'ottica di supportare le singole persone e le famiglie in condizioni di difficoltà e per andare incontro alle necessità quotidiane.

Gli interventi si attiveranno in co-realizzazione con Enti del Terzo Settore (nello specifico ODV e APS) al fine di attivare un rapporto di partnership, formalizzato con la sottoscrizione di una convenzione ed in un ottica di sussidiarietà orizzontale, come enunciato dalla nostra stessa Carta Costituzionale all'art. 118.

Alla luce dell'esperienza radicata sul territorio della Bassa Romagna e sostenuta nell'ambito della progettazione dei Piani di Zona per la Salute ed il Benessere sociale, gli attori sociali presenti ed integrati nell'ambito dell'Unione hanno dimostrato il valore aggiunto creato dalla condivisione di obiettivi ed interventi nell'ottica di una continua innovazione dei servizi per rispondere in modo adeguato al mutare dei bisogni. Pertanto per un maggior coinvolgimento di ODV e APS del territorio l'Unione ritiene opportuno suddividere, in distinti progetti descritti di seguito le attività di pubblica utilità e di accompagnamento e trasporto sociale per il cui svolgimento si richiede la collaborazione di ODV e APS che saranno selezionate sulla base di quanto disposto dall'avviso pubblico a cui il presente documento è allegato.

L'ETS che intende candidarsi alla presente procedura deve descrivere, nella proposta progettuale presentata, l'organizzazione delle attività articolando la relazione in paragrafi distinti rispetto agli ambiti di attività meglio descritti nel seguito: A (accompagnamento e trasporto sociale); B (attività di pubblica utilità) C (attività di carattere parascolastico/formativo) ed altresì indicando per ciascuna attività svolta le risorse messe a disposizione in termini di automezzi, locali ed il numero di associati e/o volontari che può impiegare per garantire una ottimale gestione delle attività.

L'ETS può candidarsi per lo svolgimento di una o più attività o per tutte le attività riferibili ad uno solo, a due o a tutti e tre gli ambiti di seguito elencati descrivendone le modalità di gestione e precisando per quale territorio intende candidarsi.

A tal fine si precisa che per "territorio" si intende l'ambito territoriale comprensivo di frazioni limitrofe dei Comuni di Lugo, Bagnacavallo, Alfonsine, Fusignano, Massa Lombarda e Cotignola, all'interno dei cui territori dovranno svolgersi le attività.

A) AMBITO DI ATTIVITÀ - ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO SOCIALE

Tale attività ha per oggetto l'accompagnamento ed il trasporto sociale di cittadini anziani, disabili e/o cittadini in condizioni di bisogno, residenti nel territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, prevalentemente presso i padiglioni ospedalieri pubblici o convenzionati del comprensorio di Lugo, Faenza e Ravenna e presso gli ambulatori specialistici e le palestre fisioterapiche del territorio della Bassa Romagna, nonché presso le Case di Cure accreditate per effettuare visite specialistiche, analisi di laboratorio e quant'altro. Gli utenti in caso di bisogno possono essere accompagnati ai presidi socio-sanitari ed alle strutture ospedaliere nell'ambito della AUSL Romagna nonché presso strutture sanitarie di province limitrofe.

L'attività di accompagnamento e trasporto sociale è rivolta prevalentemente alle seguenti categorie di cittadini:

- anziani autosufficienti privi di rete parentale in grado di soddisfare le loro esigenze di mobilità;
- invalidi, anche temporanei, in misura superiore al 66% trasportabili con mezzi ordinari;
- invalidi, anche temporanei, in misura superiore al 66% la cui condizione richieda obbligatoriamente l'uso del mezzo attrezzato per il loro trasporto ad esclusione delle persone che sono esclusivamente trasportabili con autoambulanze, autolettighe o altri mezzi muniti di ausili e/o strumentazione sanitaria;
- anziani autosufficienti di età superiore ai 75 anni con rete parentale potenzialmente in grado di soddisfare le loro esigenze di mobilità. A quest'ultima categoria di utenti verrà fornito il servizio di trasporto in subordine alle richieste delle categorie precedentemente elencate,
- persone in condizioni di temporanea disabilità che necessitino di essere accompagnate presso padiglioni ospedalieri pubblici o convenzionati per l'effettuazione di visite mediche e/o percorsi riabilitativi presso palestre fisioterapiche,

L'attività di accompagnamento e trasporto sociale rivolta alle categorie di cittadini sopra elencate può essere svolta anche a favore degli ospiti delle Case di Residenza per Anziani ubicate nel territorio della Bassa Romagna.

Possono essere inoltre svolte le seguenti attività di accompagnamento rivolte ai cittadini che per età o per condizione sociale o sanitaria presentano connotazioni di fragilità:

- a) accompagnamento al cimitero in occasione della Festività dei Santi e della Commemorazione dei defunti;
- b) accompagnamento a presidi sanitari del territorio per visite a congiunti ricoverati;
- c) accompagnamento alle sedi preposte in occasione delle tornate elettorali;
- d) accompagnamento di minori portatori di handicap presso servizi educativi per la prima infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio, anche in occasione di uscite didattiche e frequenza a centri estivi. Tali attività vanno previamente concordate e autorizzate dal Responsabile Servizio Vulnerabilità Sociale dell'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (o suo delegato) e devono essere svolte in raccordo con il Servizio Sociale dell'Unione dei Comuni e con le famiglie degli alunni portatori di handicap. Ove necessario, in base alla condizione di disabilità o in riferimento all'età, è prevista la presenza sul mezzo di un familiare o adulto autorizzato durante l'attività di accompagnamento del minore.
- e) accompagnamento degli ospiti delle Case di Residenza per Anziani in occasione di iniziative ricreative o luoghi di socializzazione previa trasmissione, da parte dell'Ente Gestore della struttura all'Unione dei Comuni, di formale richiesta con allegato l'elenco degli ospiti e successivo visto di autorizzazione da parte del Responsabile Servizio Vulnerabilità Sociale dell'Unione dei Comuni o suo delegato.

Nell'ambito del medesimo progetto l'ETS selezionato potrà rendersi disponibile a collaborare nello svolgimento delle seguenti attività:

- consegna domiciliare di medicinali, ricette o prescrizioni mediche ai cittadini rientranti nelle medesime categorie di destinatari elencate all'art.1;
- consegna domiciliare di fornitura pasti per la mensa scolastica, dipendenti ed anziani assistiti che hanno accesso al servizio regolato con contratto rep.875/2020 in collaborazione con la Bassa Romagna Catering.

Inoltre al fine di creare opportunità e occasioni di socializzazione e ricreative per le persone anziane e disabili residenti nell'Unione dei Comuni potrà essere richiesto, all'interno del medesimo progetto, lo svolgimento di attività di accompagnamento per la partecipazione a feste paesane, manifestazioni culturali, mercati, centro commerciali del territorio e territori limitrofi.

Per la realizzazione delle attività di cui sopra, l'ETS selezionato si impegna a mettere a disposizione un adeguato numero di automezzi di proprietà o in disponibilità tra cui quelli con allestimento specifico per il trasporto disabili ed immatricolati allo scopo, completi di bollo e assicurazione

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna può mettere a disposizione automezzi di sua proprietà o di proprietà dei Comuni aderenti, completi di bollo e assicurazione, in numero necessario per garantire una ottimale gestione delle attività di accompagnamento.

Qualsiasi ulteriore attività di accompagnamento e trasporto rispetto a quelle sopra elencate deve essere previamente autorizzata dal Responsabile Servizio Vulnerabilità Sociale dell'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (o suo delegato).

B) AMBITO DI ATTIVITÀ - ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ

Fanno parte del presente ambito le attività di tipo civico, socio-culturali, socio-ricreative e sportivo dilettantistico.

A titolo esemplificativo e non esaustivo potrà essere richiesto all'ETS selezionato la collaborazione nello svolgimento delle seguenti attività:

- collaborazione nell'organizzazione di attività ricreative, di socializzazione e di integrazione presso le strutture per anziani, i servizi educativi, i centri ricreativi estivi e le scuole ubicate nel territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- inserimento di persone disagiate individuate dal Servizio Sociale dell'Unione dei Comuni in attività socializzanti e ricreative;
- collaborazione con i Servizi competenti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in attività di esecuzione dei trattamenti programmati per la lotta alla zanzara tigre,
- collaborazione nell'organizzazione e gestione di iniziative e manifestazioni di carattere culturale, sociale e sportivo con riferimento ad attività di vigilanza, posizionamento e rimozione di ausili come transenne, fioriere, segnaletica di delimitazione e barriere mobili anche in occasione dei mercati settimanali. La suddetta attività sarà svolta in collaborazione con gli addetti del servizio di Polizia Municipale;
- diffusione di materiale pubblicitario in concomitanza ad iniziative culturali, ricreative, sociali e manifestazioni sportive sul territorio della Bassa Romagna;
- iniziative a favore della popolazione anziana attraverso: l'organizzazione di soggiorni estivi ed invernali, attività connesse alla gestione delle aree ortive assegnate, attività connesse ai corsi di ginnastica ed all'attività motoria;
- se necessario pulizia delle aree verdi pubbliche (raccolta materiali vari e foglie), pulizia e innaffiatura di vasi e fioriere varie, pulizia e manutenzione aree giochi e di percorsi pedonali, tenuta degli orti scolastici nel periodo delle vacanze estive;
- supporto agli Amministratori Pubblici nella gestione del gonfalone in occasione di cerimonie pubbliche;
- al bisogno, attività di collaborazione ai servizi di gestione, accoglienza e vigilanza, apertura e chiusura di locali pubblici ubicati nel territorio della Bassa Romagna (a titolo esemplificativo Musei, centri culturali, Auditorium, Cinema, camera mortuaria, emeroteca, ludoteca, biblioteca ecc...) in orari prestabiliti e condivisi con l'Amministrazione Comunale di riferimento comprese funzioni di biglietteria e addetti al foyer (controllo biglietti, accompagnamento ai posti per gli spettacoli con prenotazione, accompagnamento tramite ascensore delle persone diversamente abili);

I servizi e le attività di collaborazione sopra elencate prevedono una disponibilità dell'ETS allo svolgimento annuale dal 1 gennaio al 31 dicembre.

Per la realizzazione delle attività sopra descritte gli ETS possono utilizzare locali messi a disposizione e di proprietà esclusiva dei Comuni aderenti all'Unione o dell'Unione stessa, dei quali si impegnano a farne uso corretto e responsabile assicurando il mantenimento in buono stato di efficienza e funzionalità ed assumendosi la responsabilità per eventuali danni alle strutture e/o attrezzature provocati per colpa o dolo propri o di terzi di cui debba rispondere.

In momenti particolari e su segnalazione dell'operatore dello Sportello Sociale territoriale di riferimento, può essere attivata anche l'attività di tutoring: Accompagnamento e aiuto nel disbrigo di incombenze quotidiane a favore di cittadini soli e non autosufficienti (es. ritiro e consegna farmaci, pagamento bollette utenze domestiche, prenotazioni visite specialistiche, consegna spesa a domicilio o accompagnamento presso negozi o supermercati alimentari).

C) AMBITO DI ATTIVITÀ - ATTIVITÀ DI CARATTERE PARASCOLASTICO/FORMATIVO.

Fanno parte del presente ambito la collaborazione nella gestione di specifiche attività parascolastiche.

A titolo esemplificativo e non esaustivo potrà essere richiesto all'ETS selezionato la collaborazione nello svolgimento delle seguenti attività:

- collaborazione nella gestione delle attività parascolastiche, ricreative e ludico didattiche presso gli Istituti Comprensivi che ne evidenziano l'esigenza ubicati sul territorio della Bassa Romagna;
- attività di pre-scuola presso i plessi delle scuole Primarie dei Comuni aderenti all'Unione che ne evidenziano l'esigenza;
- collaborazione nell'attività di sorveglianza e accompagnamento di bambini e alunni durante il servizio di trasporto scolastico, nel tragitto da e per la scuola;
- servizio di presidio esterno scolastico nelle scuole dell'obbligo per favorire l'attraversamento della sede stradale da parte degli studenti, in collaborazione con gli addetti al servizio di Polizia Municipale;
- servizio di supporto agli Istituti comprensivi ubicati nei Comuni della Bassa Romagna, la cui Direzione dovrà comunicare, in forma scritta, le esigenze delle proprie scuole all'U.T. Servizi Educativi che provvede ad inoltrare le richieste all'ETS selezionato. A livello esemplificativo si potrà richiedere il supporto per :
 - lo svolgimento di corsi di lingua italiana e corso di informatica per cittadini stranieri ed altri corsi pomeridiani previsti dal P.O.F: le lezioni avranno luogo nel periodo di durata del calendario scolastico in orari da concordare;
 - chiusura, apertura e gestione delle luci durante i corsi di cui sopra e gli incontri serali con i genitori con preavviso di almeno tre giorni;
 - supporto nel servizio di consumazione dei pasti presso le mense scolastiche in caso di necessità.

A tal fine si precisa che rimane in carico all'Unione l'onere di:

- organizzare, tramite il corpo della Polizia Municipale, il servizio di sorveglianza da parte dei volontari/associati dell'ETS selezionato, alle scuole primarie del territorio (orari, fornitura segnaletica per chiusure strade ecc.);
- organizzare, tramite i Servizi Educativi dell'Unione, il servizio pre-scuola a favore dei frequentanti di plessi scuole elementari che lo richiedono, attraverso la raccolta delle iscrizioni, la verifica della sussistenza dei requisiti, la fornitura al personale volontario/associato di apposito registro ed i contatti con l'Istituto Comprensivo per ottenere le necessarie autorizzazione per l'utilizzo dei plessi .

2. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ E DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO SOCIALE

L'ETS che presenta istanza di partecipazione alla presente procedura deve descrivere nella proposta progettuale l'organizzazione delle attività di cui alla lettera A "Accompagnamento e trasporto sociale", nell'ambito delle linee guida generali che si elencano di seguito e fermi restando i criteri organizzativi già specificati sopra:

- l'accompagnamento ed il trasporto degli utenti deve avvenire dal domicilio alla destinazione da loro richiesta e successivo ritorno, garantendo la più ampia fascia oraria possibile e predefinita nell'arco della settimana con esclusione delle giornate festive e concordando con gli stessi utenti modalità e orari;
- il ricevimento delle richieste di prenotazione del servizio da parte dei cittadini interessati deve avvenire direttamente all'ETS che garantisce la propria reperibilità con mezzi telefonici propri. in fasce orarie e giornate predefinite.

A tal fine si precisa che la presa in carico delle persone destinatarie delle suddette attività è compito istituzionale dell'Unione dei Comuni a cui sono correlate le seguenti procedure di competenza dell'Ente Pubblico:

- esaminare le richieste di iscrizione al trasporto da parte dei cittadini interessati e raccogliere le richieste di iscrizione su apposito modulo predisposto dall'Unione dei Comuni. Lo Sportello Sociale/Assistente Sociale del territorio provvederanno sia all'effettuazione dell'istruttoria per verificare la sussistenza delle condizioni necessarie per l'accesso alla prestazione, che alla stesura di un apposito elenco degli utenti. Tale elenco, aggiornato periodicamente, sarà consegnato all'ETS selezionato e di riferimento del territorio con cadenza almeno bimestrale. I nuovi inserimenti saranno comunque comunicati telefonicamente o a mezzo mail in tempo reale. In questo elenco non compariranno gli ospiti delle Case

Residenza Anziani, inseriti automaticamente come possibili fruitori del trasporto;

- informare gli utenti, al momento dell'iscrizione, che per attivare il servizio dovranno contattare telefonicamente i volontari dell'ETS di riferimento almeno 5 giorni prima. Solo in caso di emergenza o di particolari urgenze e compatibilmente alle esigenze organizzative dell'ETS selezionato, il trasporto potrà eventualmente essere effettuato anche in tempi inferiori.

L'ETS a sua volta deve:

- garantire, in caso di necessità, il ritiro di ricette o prescrizioni mediche ed essere a disposizione degli utenti non in grado di provvedere autonomamente per eventuali richieste di informazioni o facilitazioni di altro genere;

- fornire al Responsabile Servizio Vulnerabilità Sociale dell'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (o suo delegato) l'elenco nominativo dei volontari addetti allo svolgimento del servizio, con i dati relativi alle patenti di guida e mantenerlo aggiornato. In tale elenco saranno indicati anche i volontari referenti per la manutenzione dei mezzi, i quali avranno il compito di segnalare e concordare con l'operatore referente del Servizio Sociale le manutenzioni ordinarie e straordinarie da eseguire sui mezzi messi a disposizione dall'Unione dei Comuni;

- eseguire la compilazione giornaliera dei moduli che dovranno riportare le generalità dell'utente, orari e destinazione del servizio, generalità del volontario addetto all'effettuazione del servizio, indicazione della destinazione presso la quale ci si è recati. Tali moduli dovranno essere consegnati allo Sportello Sociale dei Comuni di riferimento entro il giorno 5 del mese successivo;

- consegnare al competente servizio dell'Unione dei Comuni la scheda riassuntiva mensile - presente su ogni mezzo - indicante destinazione dei viaggi effettuati, nominativo dell'autista, data, orario e km percorsi, nonché i tagliandi mensili relativi alla fornitura di carburante.

3. PERSONALE

Gli ETS selezionati organizzano le attività di cui ai progetti sopra descritti attraverso la propria organizzazione e con la messa a disposizione di un adeguato numero di propri associati e/o volontari per l'effettuazione delle attività sopra esplicitate.

A tal fine si precisa che si definisce "volontario" la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, "mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione" (articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017).

Gli ETS garantiscono che i propri operatori, volontari e associati, inseriti nelle attività di cui sopra siano in possesso di adeguata formazione e delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle attività.

L'Unione dei Comuni si impegna a fornire occasioni concrete di riqualificazione ai volontari/associati nello svolgimento delle sopra descritte attività secondo le modalità da concordare con le organizzazioni.

Gli ETS selezionati sono tenuti ad assicurare che i volontari partecipino alle iniziative di aggiornamento.

Gli ETS selezionati non dovranno impiegare per il servizio volontari che si trovino nella situazione indicata dagli art. 5 e 8 della Legge 6 febbraio 2006 n.38 "*Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet*";

L'E.T.S., attuatore partner, deve osservare nei riguardi dei propri addetti, tutte le leggi e disposizioni che disciplinano il rapporto con i medesimi, anche in riferimento agli obblighi previdenziali, infortunistici e assicurativi ed ogni altra norma vigente in materia di Enti del Terzo Settore o che sia emanata in corso di vigenza della convenzione.

A tal fine deve essere presentata in sede di candidatura al progetto apposita polizza di copertura assicurativa per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, tenendo indenne l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ed i Comuni aderenti da qualunque responsabilità per danno o incidente, anche in itinere, che dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività prestate.

I volontari/associati impiegati devono rispondere ai requisiti, alle prescrizioni ed agli adempimenti previsti dalle vigenti norme igienico/sanitarie.

5. RISORSE APPORTATE DALL'UNIONE DEI COMUNI – AUTOMEZZI

Per la realizzazione delle attività di cui ai progetti sopra descritti, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna può mettere a disposizione un numero adeguato di automezzi di sua proprietà o di proprietà dei Comuni aderenti, compresi quelli con allestimento specifico per disabili e immatricolati allo scopo,

completi di bollo e assicurazione, per garantire una ottimale gestione delle attività di accompagnamento. A tal fine l'Unione fornirà le copie delle polizze riportanti le coperture assicurative agli ETS che utilizzeranno i mezzi messi a disposizione.

6. RISORSE APPORTATE DALL'UNIONE DEI COMUNI – RISORSE ECONOMICHE

L'ETS può candidarsi per lo svolgimento di una o più attività o per tutte le attività riferibili ad uno solo, a due o a tutti e tre gli ambiti sopra elencati descrivendone le modalità di gestione e precisando per quale territorio intende candidarsi per una più ampia partecipazione degli attori sociali (APS e ODV) radicati nel territorio medesimo.

A tal fine si precisa che per "territorio" si intende l'ambito territoriale comprensivo di frazioni limitrofe dei Comuni di Lugo, Bagnacavallo, Alfonsine, Fusignano, Massa Lombarda e Cotignola, all'interno dei cui territori dovranno svolgersi le attività.

L'Unione dei Comuni rende disponibili, per il progetto di cui al presente atto, risorse economiche complessive pari a € 134.240,00 a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate/documentabili (fuori campo iva ai sensi dell'art. 4 c. 4 del DPR 633/1972), per la realizzazione delle attività di progetto e come previsti all'art. 8 dell'avviso pubblico a cui il presente documento è allegato.

L'importo di cui sopra è stato stimato sulla base delle esigenze espresse dai singoli territori ed altresì dei fabbisogni rilevati e verificati nell'anno 2021, tenendo conto per ciascun territorio del numero di persone richiedenti il servizio di accompagnamento e trasporto sociale e del numero di utenti verso cui il servizio è stato espletato nonché la frequenza delle attività di pubblica utilità realizzate in collaborazione con l'Ente Locale, come indicato in tabella seguente:

AMBITO TERRITORIALE	N. PERSONE TRASPORTATE	N. VIAGGI EFFETTUATI
COMUNE DI ALFONSINE	PRIMA SPERIMENTAZIONE	
COMUNE DI BAGNACAVALLO	25	400
COMUNE DI CONSELICE	125	430
COMUNE DI COTIGNOLA	98	311
COMUNE DI LUGO - CENTRO	139	350
COMUNE DI LUGO - CIRCOSCRIZIONI	100	811
COMUNE DI FUSIGNANO	33	850
COMUNE DI MASSA LOMBARDA	44	600

Si precisa che in alcuni ambiti territoriali, l'attività risulta essere di prima sperimentazione con decorrenza dal 01/01/2023.

Il contributo complessivo suddetto, stimato per € 134.240,00, sarà successivamente distribuito tra gli ambiti territoriali suddetti sulla base delle esigenze espresse e dei fabbisogni già sopra rilevati nonché delle proposte progettuali presentate dagli ETS sui territori di Lugo, Bagnacavallo, Alfonsine, Fusignano, Massa Lombarda e Cotignola, che saranno ritenute idonee in relazione all'oggetto e finalità della selezione.

7. ONERI IN CAPO AGLI ETS SELEZIONATI

Gli ETS si obbligano ad utilizzare gli automezzi messi a disposizione dall'Unione dei Comuni, a conservarli con la diligenza del buon padre di famiglia e a mantenerli in ordine, rispettando le norme di corretta manutenzione.

Gli ETS che intendono candidarsi ai progetti elencati si impegnano inoltre a mettere a disposizione mezzi di proprietà o in disponibilità, con assunzione a proprio carico delle spese per il carburante e per la manutenzione ordinaria e straordinaria così come pure delle tasse automobilistiche e spese assicurative.

A tal fine nella proposta progettuale presentata gli ETS devono elencare gli automezzi in disponibilità, conformi alle normative vigenti ed in buono stato di utilizzo compresi quelli con allestimento specifico per trasporto disabili e immatricolati allo scopo. Devono altresì fornire per ogni automezzo elencato la relativa polizza assicurativa RCA in corso di validità.

8. CONTINUITÀ DELLE ATTIVITÀ

Gli ETS selezionati si impegnano affinché le attività sopra descritte siano rese con continuità per i periodi indicati nelle rispettive convenzioni stipulate, con reciproco impegno da parte di tutti i soggetti coinvolti a comunicare ogni evento che possa incidere sull'organizzazione così come descritta nel progetto quadro e nelle proposte progettuali presentate. In caso di impossibilità oggettiva nella prosecuzione di alcune delle attività come sopra descritte, l'Unione dei Comuni in accordo con l'ETS che espleta il servizio potrà procedere alla ridefinizione dei singoli progetti ed al loro ridimensionamento. Il coordinamento delle attività descritte nel progetto è posto in capo al Servizio Vulnerabilità Sociale dell'Unione dei Comuni, che si raccorda con il Settore Servizi Educativi e con gli Assessorati di competenze dei Comuni aderenti all'Unione, ai fini di una pianificazione ottimale delle attività.

Per garantire la continuità dell'attività posta in essere, gli ETS selezionati devono comunicare tempestivamente e con un preavviso minimo di un mese ogni evento o modificazione organizzativa e/o gestionale tale da far venir meno i presupposti per la continuazione delle attività.

Le attività potranno essere sospese nel rispetto della normativa nazionale e regionale a contrasto del contagio da Covid 19 o in accordo tra l'Unione dei Comuni e gli ETS selezionati al fine di tutelare la salute degli utenti e dei volontari e associati impiegati nelle attività.

Periodicamente i referenti degli ETS selezionati presentano al Responsabile Servizio Vulnerabilità Sociale dell'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna una relazione sull'attività svolta.

6. TRATTAMENTO DEI DATI

Regolamento europeo n. 679/2016 - Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n.101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

In esecuzione degli interventi da realizzare, gli ETS sezionati effettuano il trattamento dei dati personali dei soggetti destinatari del servizio, di titolarità dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

In virtù di tale trattamento, l'Unione dei Comuni e gli ETS sezionati sottoscriveranno l'accordo per il trattamento dei dati personali (cd accordo privacy) quale allegato alla convenzione al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo 2016/679/UE e da ogni altra normativa applicabile.

Gli ETS sezionati sono designati dall'Unione dei Comuni quali Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento per il trattamento denominato "PROGETTO ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ E DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO SOCIALE". Gli ETS sezionati si obbligano a dare esecuzione all'accordo per il trattamento dei dati personali.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto, da parte degli ETS sezionati, delle istruzioni di cui all'accordo allegato al presente documento, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Tutti i dati forniti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo, sia mediante supporto cartaceo che informatico, in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza.

Le informazioni accessibili, per i soggetti destinatari del servizio in carico al Settore Servizi Sociali e Socio -Sanitari, al fine di consentire all'aggiudicatario lo svolgimento della prestazione di cui al presente capitolato, sono:

- dati anagrafici, indirizzi di residenza/domicilio, recapiti telefonici dei destinatari e/o dei familiari di riferimento
- se necessario per lo svolgimento delle attività descritte nel presente progetto quadro anche i piani individuali personalizzati;

Gli ETS sezionati hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza

l'espressa autorizzazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo sopra descritto non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Gli ETS sezionati sono responsabili per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, volontari, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza di cui alle linee precedenti e rispondono nei confronti dell'Unione dei Comuni per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

Gli ETS sezionati possono utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento del servizio, solo previa autorizzazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti precedenti, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna attinente le procedure adottate dagli ETS sezionati in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Gli ETS sezionati non potranno conservare copia di dati e programmi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovranno, su richiesta, ritrasmetterli all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

7. DISPOSIZIONI FINALI

Gli ETS sono responsabili di ogni danno che derivi all'Unione ed a Terzi dall'assolvimento delle attività assunte e sollevano sin da ora l'Unione da ogni responsabilità civile e penale verso terzi, per le attività oggetto dei progetti descritti nel presente documento.

Gli ETS sezionati per l'intero periodo di valenza della convenzione devono garantire idonee coperture assicurative per i rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) che garantiscano una copertura di almeno 1 milione di massimale.

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Carla Golfieri